

# ANSA

**CARCERI:** SI MISCHIA A FAMILIARI DETENUTI E TENTA FUGA E' SUCCESSO A FIRENZE; L'UOMO BLOCCATO DA AGENTI PENITENZIARI. (ANSA) - FIRENZE, 29 LUG - Aveva appena finito di parlare con un familiare quando, mischiandosi alle persone ammesse ai colloqui nella cosiddetta 'area verde' del carcere fiorentino di Sollicciano, la meno sorvegliata, e' riuscito a raggiungere l'ultima inferriata esterna, quella che delimita il perimetro del penitenziario. La tentata fuga di un detenuto italiano di 28 anni e' stata fermata dagli agenti del carcere, un sovrintendente e due assistenti, che l'hanno immediatamente bloccato e ricondotto in sezione. **Da tempo l'OSAPP (Organizzazione sindacale autonoma polizia penitenziaria)** "sia a livello regionale che nazionale - si legge in una nota - **denuncia la grave emergenza delle carceri italiane in cui opera un personale di polizia penitenziaria ridotto allo stremo grazie anche ad un'amministrazione centrale che fa solo chiacchiere e niente fatti**". Il segretario del SAPPE, Donato Capece, sottolinea invece come, ancora una volta, "grazie alla capacita' e all'attenzione degli agenti e' stata impedita l'evasione di un detenuto da un carcere italiano. Capece, dopo aver ricordato le condizioni del carcere fiorentino, 1.011 detenuti a fronte di 521 posti letto, si e' soffermato su quelle che, ancora una volta, "appaiono le gavi criticita' del sistema carcerario. Per il SAPPE "la situazione penitenziaria e' sempre piu' incandescente" con un numero di detenuti che continua a crescere e un organico della polizia penitenziaria sempre piu' deficitario. Il SAPPE chiede di velocizzare le previste assunzioni di 2000 nuovi agenti e, nel frattempo, avanza l'ipotesi di impiegare i militari delle Forze armate per i servizi di vigilanza esterna.